



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Parere n. 2611 del 26/01/2018

Progetto:	Verifica di Ottemperanza Porto di Cagliari, realizzazione darsena pescherecci. DEC/VIA/436 del 10/08/2012, prescrizioni nn. A.11) e A.13) (ID_VIP: 3787)
Proponente:	Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

[Handwritten signatures and notes]

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota prot.n.DVA/26186 del 14/11/2017, acquisita con prot.n.CTVA/3764 del 14/11/2017, con cui la Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, la nota prot.n.11909 del 26/10/2017 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, acquisita con prot.n.25612/DVA del 07/11/2017, relativa all'istanza di avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni del Decreto VIA n.436 del 10/08/2012 con il quale è stato espresso giudizio di compatibilità positivo, con prescrizioni per il progetto del "Porto di Cagliari-realizzazione darsena pescherecci";

PRESO ATTO che con tale nota la DVA specifica che l'istanza di avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni del citato Decreto V.I.A riguarda in particolare alle prescrizioni A) 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22; B)1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10; C)1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9. Tra queste sono di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la prescrizione A11) e A13);

VISTO il Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e s.m.i. concernente *Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, a norma dell'art. 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248* ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della CTVA;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della CTVA prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014 n.91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea* ed in particolare l'art.12, comma 2, con il quale si dispone la proroga le funzioni dei Componenti della CTVA in carica alla data dell'entrata in vigore del detto D.L. fino al momento della nomina della nuova Commissione;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli *Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*;

VISTO il Decreto n.436 del 10/08/2012 con il quale è stato espresso giudizio di compatibilità positivo, con prescrizioni per il progetto del "Porto di Cagliari-realizzazione darsena pescherecci";

PRESO ATTO che la DVA con nota prot.n.DVA/26186 del 14/11/2017, acquisita con prot.n.CTVA/3764 del 14/11/2017, di avvio della verifica di ottemperanza alle prescrizioni A) 11 e A) 13 del Decreto n.436 del 10/08/2012 ha trasmesso la documentazione necessaria ai fini dei compiti istruttori di competenza della CTVA;

PRESO ATTO che, in particolare:

- la prescrizione A)11 recita: "Prima della messa in esercizio del porto pescherecci, l'Autorità Portuale deve presentare al MATTM, ai fini della verifica dell'ottemperanza, gli esiti del monitoraggio di cui alla prescrizione n.10, come valutati dall'ARPA Sardegna";
- la prescrizione A)13 recita: "Prima della messa in esercizio del porto pescherecci dovrà essere realizzato e reso funzionante l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia il cui progetto

esecutivo deve essere presentato al MATTM ai fini della verifica dell'ottemperanza".

PRESO ATTO che la DVA specificava che per la prescrizione A)11 si restava in attesa del parere di ARPA Sardegna, ente coinvolto nella verifica di ottemperanza stessa, al fine di poter concludere l'istruttoria. Inoltre, la DVA rammentava che i soggetti individuati per la verifica di ottemperanza sono tenuti a concludere l'attività di verifica entro il citato termine di cui all'art. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 104 del 16 giugno 2017. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato art. 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente;

VALUTATO che, da quanto emerge nella documentazione presentata:

Prescrizione 11

La prescrizione in oggetto rimanda alla prescrizione n.10 che recita testualmente : " prima dell'inizio dei lavori l'Autorità Portuale dovrà elaborare ed attuare secondo modalità da concordare con ARPAS un programma di monitoraggio finalizzato alla verifica dello stato ambientale del porto peschereccio, nella fase di cantiere ed in quella di esercizio, con prelievi periodici delle acque del bacino e dei fanghi del fondale, nella parte dello sbocco del canale di guardia della Laguna di S.Gilla, nonché nei pressi dei lavori in corso, prevedendo analisi chimiche, fisiche e microbiologiche tese soprattutto a conoscere le concentrazioni dei principali inquinanti (metalli pesanti, indicatori microbiologici, idrocarburi, BOD, COD) e i loro effetti (temperatura, ossigeno disciolto); sulla base dei risultati che dovranno essere controllati da parte dell'ARPAS, l'Autorità Portuale dovrà implementare gli strumenti di previsione/programmazione e gestione del porto peschereccio;

CONSIDERATO che ARPAS ha espresso parere positivo al suddetto piano di monitoraggio ed è stato appaltato a società specializzata l'esecuzione dei campionamenti e del monitoraggio;

VALUTATO che

- nel periodo di monitoraggio (ante operam 2014) è stata effettuata una sola sessione di campionamento dei sedimenti marini e che I metalli presenti nel sedimento in quantità rilevanti sono Cadmio, Piombo, Nichel, Zinco e Arsenico; tra questi Cadmio, Piombo e Zinco hanno concentrazioni molto vicine e tal volta superiori ai "limiti standard di qualità previsto da DM 367/2003" e al "livello chimico limite previsto da ICRAM "Manuale per la movimentazione di sedimenti marini" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";
- Gli analiti organici ricercati, come gli idrocarburi, sono presenti in quantità rilevanti e in alcune stazioni si riscontra la presenza di Idrocarburi policiclici aromatici. La presenza di tali inquinanti organici non è inaspettata poiché la zona di interesse del monitoraggio è percorso e da navi commerciali che approdano a Porto Canale per le fasi di carico e scarico dei container nell'area portuale civile (navi da crociera, pescherecci, ecc);
- nel monitoraggio in corso d'opera, maggio 2016, vengono confermati i valori di cui all'ante operam;
- nei mesi di maggio - giugno - luglio 2017 sono stati svolti le attività di monitoraggio post-operam con lo scopo di ottenere informazioni sullo stato ambientale di tutta l'area di interesse. Sono state condotte analisi chimico-fisiche su acque marine ed analisi dell'aria per rilevare gli indici di inquinamento legati alle attività antropiche. In particolare, nei mesi di maggio e di luglio 2017 sono state condotte due campagne due campionamenti di acque marine. I risultati ottenuti dalle analisi chimico-fisiche non hanno messo in evidenza particolari criticità, anche perché le opere a mare sono state concluse da mesi; e la situazione dell'ambiente marino sembra essere tornata al suo equilibrio iniziale;

CONSIDERATO che il monitoraggio è ancora in corso e per avere le relazioni e valutazioni bisogna attendere il completamento dei lavori (maggio 2018);

Prescrizione 13

CONSIDERATO che:

- è stato presentato al MATTM il progetto esecutivo dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia;
- la nuova darsena pescherecci del Porto di Cagliari prevede lo scarico a mare delle acque meteoriche;

- il sistema di raccolta delle acque dei piazzali pavimentati è costituito da pozzetti con caditoie collegati tra loro da una tubazione interrata in PVC del diametro di 315 mm. Al fine di farvi confluire l'acqua, i piazzali hanno idonea pendenza verso le caditoie. Il sistema prevede un impianto di disoleazione e sedimentazione delle acque, pur non ricorrendo, a rigore, i presupposti normativi per i quali debba procedersi al trattamento delle acque prima del loro scarico a mare; Infatti, la superficie della zona destinata in futuro a parcheggi è inferiore a mq 1.000 e non rientra, pertanto, nella casistica di cui all'art.22, comma 1, lett. o) della Direttiva Regionale relativa alla Disciplina sugli scarichi n.69/25 del 10/12/2008. Ciò non di meno si ritiene indispensabile ai fini ambientali la presenza dei sistemi di disoleatura e sabbatura, di cui si raccomanda una accurata gestione allorché entreranno in funzione. Gli scarichi a mare sono due:
 - 1) acque di dilavamento piazzali (trattate come in precedenza);
 - 2) acque di seconda pioggia scaricate a mare direttamente dall'apposito troppo pieno;
- All'interno della darsena pescherecci non è prevista la realizzazione di fabbricati. Pertanto, è stata realizzata esclusivamente una predisposizione (mediante un pozzetto) di allaccio alla condotta fognaria che è stata recentemente realizzata all'interno della zona di security del Porto, a servizio dei fabbricati utilizzati dagli operatori portuali;

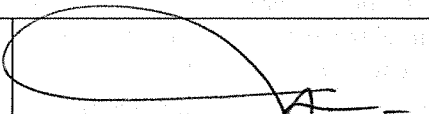
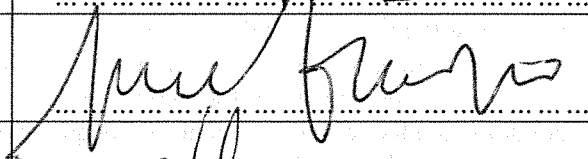
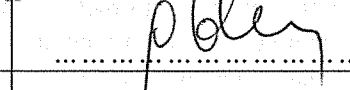
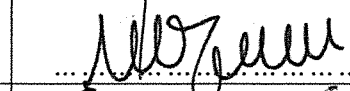
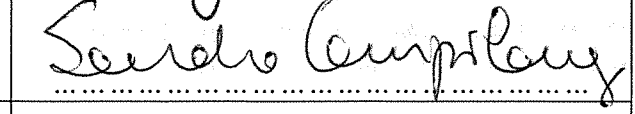
CONSIDERATO E VALUTATO che:

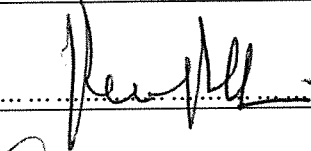
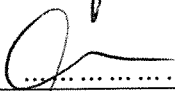
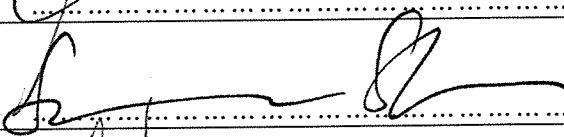
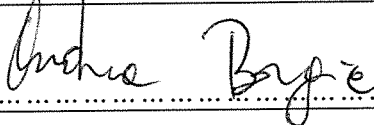
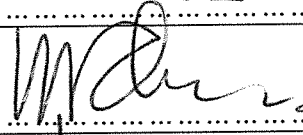
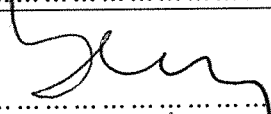

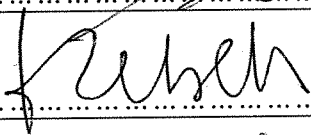
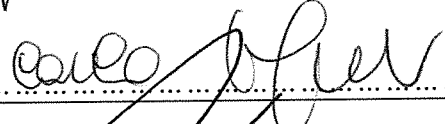

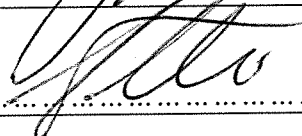
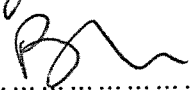
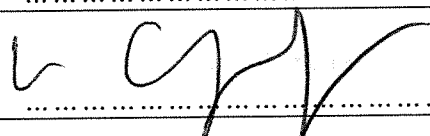
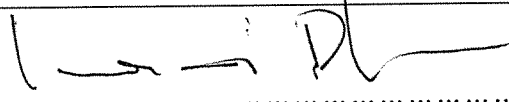
- per quanto attiene alla prescrizione n.11 si rimane in attesa del completamento del monitoraggio post operam (maggio 2018) e delle relative relazioni e valutazioni;
- che in merito alla prescrizione n.13 è stato presentato il progetto esecutivo (che è stato valutato) e realizzato l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia;


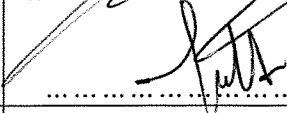
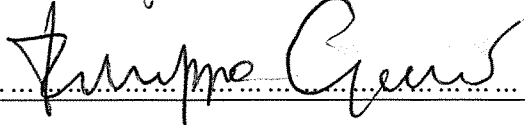


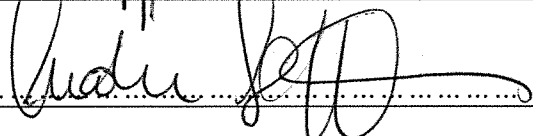
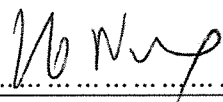
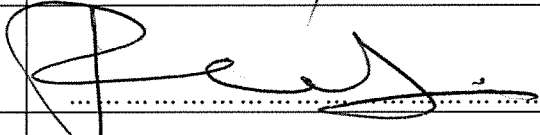
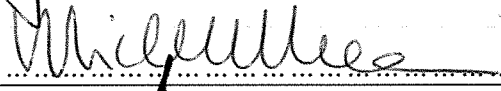
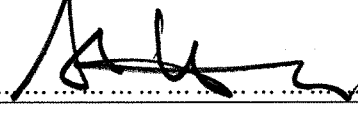
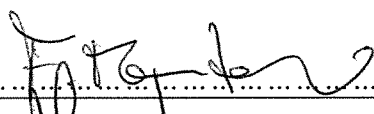



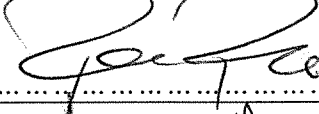
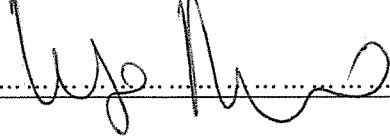
**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS,**

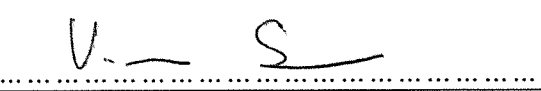
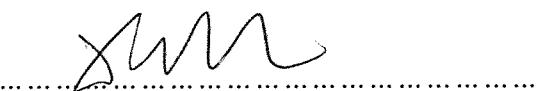

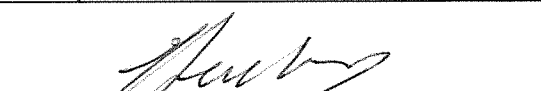
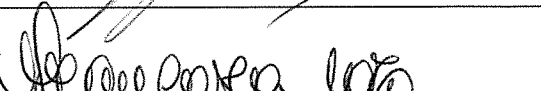
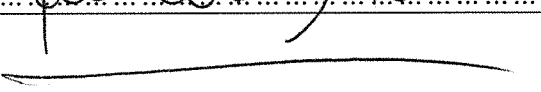
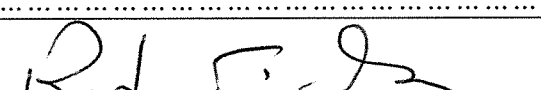
RITIENE

non ottemperabile al momento la prescrizione n. A)11 ed ottemperata la prescrizione n.A) 13 del Decreto VIA n.436 del 10/08/2012.

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	

Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	ASSENTE
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	ASSENTE
Ing. Francesco Di Mino	ASSENTE
Avv. Luca Di Raimondo	

Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	ASSENTE
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	
Ing. Francesco Montemagno	
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	
Dott. Vincenzo Ruggiero	

Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	

V

